



COMUNE di ALEZIO

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; 20
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che per il 2022 non sono previste modifiche di aliquote Imu e addizionale Iperf, e che è stato inserito in entrata l'importo del PEF 2021 inoltrato e validato da Ager. Sono confermate le tariffe del servizio mensa e scuolabus e dei proventi per l'illuminazione votiva.

#### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Art. 1 della legge n. 160 del 2019 commi da 739 a 783

<b>Principali norme di riferimento</b>			
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	763.222,44		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	771.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	770.000,00	770.000,00	770.000,00

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	1.066.991,58		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	998.182,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	998.182,00	998.182,00	998.182,00
<b>Modifiche</b>	Il gettito è stato previsto sulla base del Pef 2021.		

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	328.090,30		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	328.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	328.000,00	328.000,00	328.000,00
	L'importo è stato stimato sulla base del principio contabile 4.2. punto 3.7.5		

#### CANONE UNICO (COSAP)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1 della legge 160/2019 commi da 816 a 836		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	12.028,68		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	30.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	30.000,00	30.000,00	30.000,00

#### CANONE UNICO PUBBLICITA'

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1 della legge 160/2019 commi da 816 a 836		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	15.274,14		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	20.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### Proventi recupero evasione tributaria

Sono previste entrate per il recupero dell'evasione tributaria dell'IMU e della Tari per ciascuno degli anni 2022-2024 pari rispettivamente a € 250.000,00 e a 75.000,00.

Il recupero dell'evasione è stimato sulla base di quanto previsto negli atti di gara della procedura negoziata avviata e conclusa nell'anno 2020 con la quale sono stati affidati accertamento e recupero coattivo dell'Imu e della Tari per gli anni dal 2015 al 2020.

#### Fondo di solidarietà comunale

È stato quantificato in base a stima effettuata sulla base delle disposizioni di legge vigenti.

#### Proventi sanzioni codice della strada

Sono state previste € 15.000,00 sulla base dell'andamento delle entrate precedenti

#### 1.2. Le spese<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2022-2024 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste verbali formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

FASE	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
	2022	2023	2024
PREVISIONE	100%	100%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Si è ritenuto svalutare tutte le entrate per le quali non è prevista la gestione per cassa e che presentano importi a residuo:

Cap.	DESCRIZIONE <sup>2</sup>	FCDE	Motivazione
1028	Tassa rifiuti	SI	
1005-1027	Proventi recupero evasione tributaria	SI	
3008	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
3063 e 3076 (art. 2.3.4)	Fitti attivi	NO	IMPORTI PER I QUALI NON ESISTONO RESIDUI RILEVANTI.
	Proventi acquedotto		NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
	Proventi utilizzo impianti sportivi		NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
1006	Canone unico - pubblicità	SI	
3011	Proventi dell'illuminazione votiva	NO	IMPORTI PER I QUALI NON ESISTONO RESIDUI

			RILEVANTI
3140	Recupero somme da sentenze e transazioni	NO	PREVISIONE DI BILANCIO DI IMPORTO MINIMO

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo della media semplice tra i vari metodi previsti:

- o **metodo A: media semplice;**
- o **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate al bilancio è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

#### Totale FCDE

**ANNO 2022: € 280.777,42**

**ANNO 2023: € 280.777,42**

**ANNO 2024: € 280.777,42**

*Eventuali ulteriori informazioni riguardanti l'accantonamento al FCDE:*

L'ente non si è avvalso dell'art.107 bis del DL 18/2020.

Non è stata accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità la entrata prevista per i proventi delle concessioni edilizie in quanto, in caso di concessione della rateizzazione, viene richiesta polizza fideiussoria.

#### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** (€ 18.000,00 per gli anni 2022-2023-2024) di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio, limite minimo da innalzarsi allo 0,45 per cento nel caso in cui l'ente si trovi in anticipazione di fondi vincolati e tesoreria), e precisamente è pari allo 0,51% per il 2022, allo 0,51% per il 2023 e allo 0,51% per il 2024.

Per l'anno 2022 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 22.000,00 pari allo 0,25% (min 0,20%) delle spese finali previste in bilancio (stanziamento di cassa delle spese finali), in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

#### Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2022, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'art. 9, comma 2 del recente D.L. n. 152/2021 prevede, ai fini della tempestiva attuazione del PNRR: l'obbligo di stanziare in bilancio il FGDC, con delibera di Giunta da adottare entro il 28 febbraio dell'esercizio, ricorrendone i presupposti riferiti all'esercizio precedente, anche nel corso della gestione provvisoria o dell'esercizio provvisorio; che, anche per gli esercizi 2022 e 2023 (come per il 2021), le Amministrazioni Pubbliche possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), entro il 31 gennaio, della comunicazione relativa all'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio, relativa ai due esercizi precedenti, previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

L'Ente prudenzialmente ha accantonato nel "fondo garanzia debiti commerciali" l'importo dell'1 % del totale della spesa per acquisto di beni e servizi :

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	2.122.861,39
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	
<b>Totale</b>		2.122.861,39
Percentuale applicata		1%
<b>Importo FGDC da accantonare</b>		21.228,61

#### Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Indennità di fine mandato del sindaco	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso	36.361,65	36.361,65	36.361,65
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi .....			

n.b il fondo passività potenziali è stato quantificato a zero dal responsabile del settore affari generali contenzioso nota prot. n. 11173 del 22.10.21 e per questo è inserito nel biennio 2022-2023 il residuo della ripartizione dell'esercizio precedente e lo stesso importo per l'anno 2024.

#### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo per eventuali consultazioni elettorali:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	<b>15.000,00</b>	Consultazioni elettorali o referendarie locali	<b>15.000,00</b>
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di	

		aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada			
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti <sup>3</sup>		Contributi agli investimenti	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>15.000,00</b>

**n.b l'andamento del recupero evasione tributaria e del riconoscimento debiti fuori bilancio è ripetitivo.**

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 30.6.2021 ed ammonta ad -€ 437.742,85. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2021 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020 ammonta ad €. – **366.793,68** come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile, relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate o destinate del risultato di amministrazione, compilare le schede seguenti.

### Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/ N-1	Accertamenti presunti esercizio N-1 <sup>(2)</sup>	Impegni pres.eserc. N-1	Fondo plur. vinc. pres. al 31/12/ N-1	Cancellaz.dell'accertament o o eliminaz. del vincolo	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>				131.826,00		131.826,00				-

Totale vincoli derivanti dalla legge (l)		131.826,00	0	131.826,00	0	0	0
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>							
Fondo alimentare		3.301,00		3.301,00			
Fondo regionale per covid		13.235,72		13.235,72			
Barriere architettoniche		4.950,48		2.778,13			
Cinque per mille		1.156,09					
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)		22.643,29	0	19.314,85	0	3.328,44	0
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>							
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		9.873,13				9.873,13	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)		0	0	0	0	0	0
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>							
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (e)							
<b>Altri vincoli</b>							
Totale altri vincoli (v)							
<b>Totale risorse vincolate <sup>(1)</sup> (l)</b> <b>+(t)+(f)+(e)+(v)</b>		<b>164.342,42</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.201,57</b>	

(\*) Analoga tabella è compresa anche nella relazione della gestione al rendiconto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

(2) Nei casi in cui la legge o i principi contabili prevedono che i vincoli sono determinati facendo riferimento all'accertamento al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità o al netto di altri fondi, indicare l'accertamento netto vincolato. In tutti gli altri casi indicare l'accertamento complessivo delle entrate vincolate.

**Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo(\*)**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N-1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio N-1	Accantonamenti stanziati nell'esercizio N-1	Risorse accantonate presunte al 31/12/ N-1
		(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(

					c)
113	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.552.025,39	-	270374,55	1.822.399,94
1001	INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO	2.556,45		1.000,00	3.556,45
114	FONDO CONTENZIOSO	83.387,74		36.361,65	119.749,39
	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONE CON PROGETTO AMBIENTE e varie	95.669,83	-10.715,08- 30.535,72 (€. - 41.250,80)		54.419,03
<b>Totale</b>		1.733.639,41			<b>2.000.124,81</b>

(\*) Analoga tabella è compresa anche nella relazione della gestione al rendiconto.



**Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo (\*).**

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N-1	Accert. Pres. esercizio N-1	Impegni pres. eserc.N-1	Fondo plurien. vinc. pres. al 31/12/N-1	Cancellazione dell'acertam.	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N-1
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	$(f)=(a) + (b) - (c)-(d)-(e)$
	Avanzo investimenti rendiconto 2020			110.828,05		-16.000,00			94.828,05
<b>Totale</b>				110.828,05					94.828,05

(\*) Analoga tabella è compresa anche nella relazione della gestione al rendiconto.

**Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.**

**3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nel triennio 2023-2024 sono previsti investimenti, così suddivisi:				
Cap.	Descrizione	anno 2022	anno 2023	anno 2024
3141/4	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO (SCUOLA MEDIA) DI VIA ALIGHIERI E 4124/2	1.260.000,00		
3060-4	CONTRIBUTO DA DESTINARE AD INVESTIMENTI PER INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 36 DEL 17.7.2020 cap. 4128 e	41.081,50		
3575	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EX MATTATOIO COMUNALE (CAP. 22 - 2 E)	120.000,00		
3404 -1	RIQUALIFICAZIONE CAMPUS SCOLASTICO E SPORTIVO E RISANAMENTO IDRAULICO AREE ADIACENTI (CAP. 22-1)	220.000,00		
3066/0	PIANO CASA - spese finanziate con monetizzazione parcheggi	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3066/1	PIANO CASA - spese finanziate con monetizzazione standard	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
3060/2	MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE CON ONERI / manutenzione straordinaria	27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
3473	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE CON ONERI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3474	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ONERI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3060-6	INVESTIMENTI in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. FIN CON DECRETO 30.1.2020 (223 -2)	70.000,00		
3303 -3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO FIN CON ALIENAZIONI E CONCESSIONI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
3406	'RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORME FEDERALI DEL CAMPO SPORTIVO (BADO SPORT E PERIFERIE) CAP. 4121 E	900.000,00		
3574	RIMBORSO IMPORTI DA VERSAMENTO LOTTI PIP	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
3607	QUOTA 7% DOVUTA ALLA CURIA SUGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

<b>MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO DISPONIBILE FINANZIATE CON ALIENAZIONE IMMOBILI</b>				
3483		5.961,97		
	<b>TOTALE</b>	<b>2.732.043,47</b>	<b>115.000,00</b>	<b>115.000,00</b>

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
<b>Contributi da altre A.P.</b>	<b>811.081,50</b>		
Mutuo	200.000,00		
Proventi permessi di costruire e assimilati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Alienazione immobili	5.961,97	-	-
FPV di entrata parte capitale	1.600.000,00		
Alienazione aree pip	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Alienazione aree e loculi cimiteriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.732.043,47</b>	<b>115.000,00</b>	<b>115.000,00</b>

Nel dettaglio gli oneri di urbanizzazione per € 120.000,00 sono destinati al finanziamento delle seguenti spese correnti:  
- € 80.000,00 (IMPORTO APPALTO € 82.750,00 - (REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA) manutenzione e gestione verde pubblico  
- € 40.000,00 - (REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA) manutenzione impianti pubblica illuminazione

**totale : € 120.000,00**

**Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:**

E' prevista la contrazione di un mutuo di €. 200.000,00 per il cofinanziamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle norme federali del campo sportivo.

#### **4.Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti**

È stato definito il cronoprogramma per le opere iscritte in bilancio e già finanziate.

#### **5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

#### **6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

#### **7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

Non risultano enti e organismi strumentali

#### **8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

L'Ente ha avviato procedura per acquisire una partecipazione (quota minima) al GRUPPO DI AZIONE LOCALE "TERRA D'ARNEO" SCARL. che però non è stata conclusa;

#### **9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

-----